



Meno mezzi e uomini, allarme dei Vigili del fuoco

CASSINO

Depotenziamento del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Cassino: il Conapo (sindacato autonomo di categoria) ha incontrato il Prefetto per scongiurare la riorganizzazione.

La delegazione del sindacato, composta dal segretario nazionale Daniele Sbarassa e dal segretario provinciale Roberto Battista, ha illustrato al Prefetto Emilia Zarrilli la grave situazione dell'importante sede dei vigili del fuoco di Cassino, "vittima" del decreto del Viminale sulla riorganizzazione organica del corpo. Il depotenziamento riguarda i mezzi di supporto come autogru, autobotte e autoscala che dovranno arrivare dalla sede centrale di Frosinone, con il nuovo assetto, infatti, i distaccamenti perderanno autonomia in tale senso, con un notevole ritardo sugli interventi. «Nell'occasione - riferiscono dal

Conapo - è stato chiesto al Prefetto un deciso ed autorevole intervento in seno al Governo, finalizzato ad evitare la sempre più imminente riduzione di organico del distaccamento di Cassino. Istanza che ha visto completa disponibilità da parte del Prefetto. È chiaro - aggiungono - che qualcuno dovrà assumersi la responsabilità delle conseguenze dell'attuazione di questo scellerato piano di riordino, che porterà inevitabilmente conseguenze disastrose. Ovviamente il Conapo è assolutamente contrario a qualsiasi tipo di depotenziamento che vada nella direzione di una riduzione di uomini e di mezzi della sede».

Il sindacato, nell'incontro con il Prefetto, ha fornito documenti riportanti dati statistici i cui numeri dovrebbero condurre dritti al potenziamento della sede di Cassino, analogamente a quanto avvenuto per altre sedi del territorio nazionale (Avezzano, Olbia, Civitavecchia), in considerazione dell'alto numero di interventi portati a termine, della presenza di numerosi insediamenti industriali, di importanti arterie stradali percorse ogni giorno da numerosi turisti e dell'elevato numero di Comuni serviti, oltre 25.

Vin.Car.